



LINEE PROGRAMMATICHE 2019-2024



Cari Cittadini, signore e signori Consiglieri,

Il 26 maggio 2019 i cittadini di Scarlino ci hanno affidato il Governo di questo territorio, un segnale importante che ha sancito la volontà degli scarlinesi di segnare una discontinuità con il passato.

Le linee programmatiche dell'Amministrazione comunale in carica nascono dal confronto quotidiano con la cittadinanza, perché i veri autori del nostro programma di mandato sono i cittadini.

La partecipazione, intesa come condivisione delle strategie politiche da attuare nei prossimi cinque anni di governo, è alla base del nostro mandato, poiché siamo convinti che oggi più che mai ci sia necessità di fare cultura politica, quella sana, che serve realmente alla crescita di territori piccoli come il nostro. La nostra politica sarà quella del fare, e porteremo avanti questo fondamento anche nei confronti di coloro che hanno una connotazione politica diversa dalla nostra, al contrario di quanto successo fino ad oggi.

Ascolteremo la popolazione al fine di elaborare strategie di intervento che consentano azioni concrete mirate alla risoluzione delle criticità del territorio e degli individui, cercando di riportare anche le esigenze degli abitanti delle frazioni al centro dell'azione del Governo locale.

In tale ottica, vogliamo organizzare incontri periodici nelle frazioni per favorire il confronto con i residenti del territorio scarlinese.

La gestione amministrativa avrà alla base la disponibilità al dialogo con i cittadini anche con l'ausilio di modalità innovative di partecipazione. Sportelli di front-office, semplificazione dei servizi, incontri periodici, miglioramento della comunicazione istituzionale, ma anche una presenza costante sul territorio di sindaco, assessori e consiglieri. Questi sono solo alcuni degli aspetti di cui vogliamo dotare l'ente comunale. Riteniamo che così facendo possa essere raggiunto un obiettivo ambizioso, per noi prioritario, portare il cittadino al centro della vita sociale, renderlo una vera risorsa attiva nella comunità che sarà finalmente, dopo anni di divisioni, coesa.

La finalità principale resta il bene e lo sviluppo del territorio.

Cordialmente,

Il Sindaco

Francesca Trivison

SCARLINO PUÒ sviluppare il settore turistico

Il Comune di Scarlino racchiude nel suo territorio un grande potenziale a oggi in minima parte sfruttato sul piano turistico. La costa, con le spiagge e le cale, rappresenta sicuramente l'attrattiva maggiore, ma sul nostro territorio insistono altre peculiarità che se opportunamente sfruttate potrebbero fare diventare Scarlino un vero polo turistico.

Il porto turistico della Marina di Scarlino oggi è una realtà che detta l'impronta all'intero Comune, veicolando un turismo di alto livello attraverso un approdo che è un'eccellenza riconosciuta a livello internazionale. Un calendario di regate veliche appartenenti ai più grandi circuiti veloci, che ogni anno convoglia sul nostro territorio armatori ed equipaggi ai primi posti dei ranking mondiali.

Le terme a Scarlino con la nostra amministrazione sono realtà. Il sistema termale occupa una posizione leader nel contesto delle offerte turistiche, rappresenta un punto di forza del sistema di ospitalità, come opzione aggiuntiva a quella balneare. Il settore termale è in crescita, soprattutto per merito della modifica dello stile di vita e dei consumi. Sviluppare questa economia significa rilanciare il territorio in periodi di bassa stagione creando un indotto tale da consentire alle strutture già esistenti di incrementare il loro business fino ad oggi ristretto ai mesi estivi. Anche gli strumenti urbanistici che saranno approvati e redatti incentiveranno lo sviluppo di questo settore.

Attività di promozione

- Attivare una piattaforma digitale su cui far transitare tutte le informazioni utili per gli ospiti del nostro territorio, promuovendo in modo organico le strutture di accoglienza, i servizi e i luoghi di interesse sia esso culturale, ambientale, sportivo ed enogastronomico.
- Ripensare in una chiave più attuale il materiale informativo che sia anche funzionale per gli operatori turistici in virtù della promozione delle loro attività.
- Informazione/formazione attiva degli operatori per farli diventare i primi promotori del territorio.
- Riorganizzazione degli Infopoint, lavorando sia sulla strategicità logistica che sulla formazione del personale ad essi destinato.
- Fare rete tra tutte le attività che “fanno turismo”: alberghi, agriturismi, campeggi, B&B, ma anche ristoranti, bar e chi eroga servizi.
- Istituire una “Consulta del turismo” volta a una programmazione strategica condivisa che abbia il suo punto di partenza dall'ascolto attivo di tutti gli attori coinvolti.

Turismo eco sostenibile e turismo esperienziale, wedding tourism

Non possiamo più permetterci di pensare all'economia turistica senza porre attenzione all'ambiente. L'Osservatorio nazionale del turismo oggi consegna un profilo del “turista” molto consapevole e attento alla scelta delle destinazioni. In forte ascesa troviamo quelle località che svolgono buone pratiche a favore dell'ambiente.

- Raggiungimento e mantenimento di riconoscimenti come la “Bandiera Blu” le “Vele di Legambiente”.
- Riqualificazione e tutela della costa, in particolare sull'area del Parco delle Costiere, iniziando un percorso volto alla tutela e salvaguardia di Cala Violina.
- Potenziamento dei servizi eco-friendly sull'arenile e nelle pinete retrostanti in sinergia il Carabinieri Forestali che ne sono i gestori.

- Valorizzare i boschi e i siti di interesse naturalistico come l'Oasi faunistica del Padule, luoghi di grande pregio ambientale che potrebbero diventare zone di studio e approfondimento scolastico.
- Rendere fruibile attraverso una corretta segnaletica la rete di sentieri che insiste nelle Bandite di Scarolino (segnalando percorsi a piedi, cavallo bici) ed evidenziando i gradi di difficoltà, affinché questa possa diventare “promozionabile” e spendibile soprattutto nei periodi di bassa stagione, diventando una meta appetibile anche per i paesi del Nord Europa.
- Creare attraverso una rete di sentieri i percorsi necessari per collegare le aree di interesse poste lungo la costa al centro storico, rendendo quindi il paese più facilmente raggiungibile anche ai cicloturisti.
- Potenziare l'offerta del cicloturismo proseguendo il progetto “Comuniciclabili Fiab”.
- Il wedding tourism è un segmento turistico fortemente in crescita in tutta la regione: lavorare all'interno del progetto TUSCANY FOR WEDDING per promuovere il nostro territorio coordinandosi con le realtà già presenti nel Comune per creare un brand “Scarolino wedding”.

Patrimonio storico culturale

A conferma che il Comune di Scarolino possiede tutte le carte per essere una meta turistica appetibile, non possiamo non prendere in considerazione anche la presenza sul territorio di beni culturali rilevanti che ad oggi risultano perlopiù sconosciuti ai nostri ospiti o ancor peggio se si riesce a scovarli non soddisfano certo le aspettative del visitatore, in quanto mal tenuti e assenti di cartellonistica esplicativa.

- Ridare dignità al sito archeologico di Poggio Tondo, attraverso una corretta segnaletica e cartellonistica.
- Ripensare la fruizione della Rocca Pisana, oggi adibita solo esclusivamente a eventi di carattere musicale- teatrale in quanto dotata all'interno di sedie ancorate a terra non rimovibili in caso di necessità. L'interno della Rocca liberato dalla fila di sedie può diventare uno spazio fruibile anche per eventi di altra natura, come cene a tema ed altri eventi di carattere conviviale, ed essere la cornice ideale per la celebrazione di matrimoni.
- Rinnovare la cartellonistica esplicativa ora presente lungo il perimetro esterno del Castello.

Manifestazione e eventi

Fino a oggi le manifestazioni e gli eventi sono stati finalizzati a soddisfare l'esigenza turistica e concentrati quindi nel solo periodo estivo di massimo afflusso. L'intenzione di questa Amministrazione comunale è sviluppare un calendario spalmato in tutto l'anno incentrato non solo a creare attrattiva turistica ma anche e soprattutto a coinvolgere i cittadini tutti, con la collaborazione delle associazioni presenti nel Comune.

E' necessario creare una pianificazione strategica delle manifestazioni, poiché solo attraverso la continuità di queste si possono indirizzare i flussi sul territorio rendendo Scarolino e le sue frazioni un punto di interesse anche per gli abitanti dei Comuni vicini.

- Ampliamento calendario eventi, programmando manifestazioni che si svolgano non solo alla Rocca Pisana ma anche nel centro storico, così da dare impulso anche alle attività commerciali e preparando un tessuto che possa contribuire alla nascita di nuovi esercizi
- *Carriere del 19*: la festa che identifica da sempre il Paese. Creare i presupposti affinché questa possa ritornare ad essere il fulcro della stagione estiva.
- Calendario di eventi da sviluppare per le festività natalizie.

- Sagre a tema sui prodotti enogastronomici del territorio, che abbiano respiro di carattere anche culturale.

Decoro urbano

L'obiettivo è quello di predisporre un piano annuale dei lavori e degli interventi sistematico e non episodico e porre in essere una serie di misure volte al raggiungimento dell'obiettivo.

- Stanziare maggiori risorse per le manutenzioni di strade, marciapiedi e arredo urbano.
- Adottare nuovi strumenti operativi: affidamenti, convenzioni, per garantire la manutenzione, programmare l'attività e assicurare la massima celerità per i piccoli interventi di manutenzione.
- Agevolare le attività svolte da privati ed associazioni su progetti che possono riguardare manutenzione, pulizia, e l'abbellimento di aree, piazze e strade attinenti al decoro urbano.
- Promuovere iniziative collettive che facciano leva sull'educazione del senso civico e stimolino la cittadinanza attiva, o l'avvio di progetti pilota di adozione simbolica da parte dei cittadini della propria via o territorio per il suo miglioramento.
- Sfruttare gli strumenti informatici per agevolare eventuali segnalazioni di guasti e disagi nel territorio, così da ridurre i tempi d'intervento.
- Riqualificare le aree verdi delle frazioni (167 – Scarlino Scalo – Le Case – Puntone) affinché tornino ad essere spazi di aggregazione sociale anziché “non luoghi” mal frequentati.
- Difendere il centro storico significa lottare per mantenere identità, storia e futuro di Scarlino. Se da una parte l'impoverimento del tessuto economico del centro porterebbe ad un inevitabile degrado e stato di abbandono, dall'altra il suo rilancio significherebbe un'importante carta da giocare per il tanto atteso e auspicabile sviluppo turistico.

SCARLINO PUÒ avere un territorio più curato

L'intento dell'Amministrazione comunale è quello di individuare le priorità tra le necessità del nostro Comune, per dare delle risposte celeri e concrete, sempre nell'ottica di uno sviluppo ecosostenibile, di salvaguardia e tutela del territorio.

- Miglioramento della viabilità urbana e rurale, con interventi condivisi, mirati, programmati e puntuali, che riguarderanno più attente manutenzioni, nuovi asfalti, nuovi marciapiedi, efficientamento dell'illuminazione pubblica.
- Recupero tempestivo dei percorsi ciclabili esistenti e progettazione e realizzazione di nuovi con priorità nuove tratte le Case–Scarlino Scalo e Scarlino Scalo–Casetta Citerni.
- Miglioramento della gestione della viabilità rurale comprese le strade bianche, con interventi che puntano su sistemi innovativi di de-polverizzazione.
- Interventi di messa in sicurezza di tratti stradali a elevato traffico soprattutto nelle frazioni di Scarlino Scalo e Puntone.
- Istituzione di navette per il trasporto pubblico al fine di migliorare e agevolare i collegamenti tra le frazioni e il capoluogo, integrando il servizio pubblico in essere.

- Completamento degli edifici mensa e palestra a servizio del plesso scolastico di Scarlino Scalo rivedendo, se necessario, quanto già previsto dalla precedente Amministrazione comunale.
- Manutenzione e messa in sicurezza di Palazzo Mariotti a Scarlino.
- Recupero locali ex frantoio a Scarlino.
- Installazione del sistema di videosorveglianza per la sicurezza dei cittadini: completamento impianto e revisione dell'esistente con l'introduzione del sistema Targamanent.
- Miglioramento del sistema di raccolta rifiuti nell'ottica di un'ottimizzazione del servizio, di una riduzione dei costi, di un implemento della percentuale di raccolta differenziata.
- Riqualficazione piazza Gramsci a Scarlino Scalo.
- Riqualficazione degli impianti sportivi.

SCARLINO PUÒ convivere con l'industria e rispettare l'ambiente

Consapevoli che a Scarlino è presente un'industria chimica pesante, parte integrante della realtà economica e sociale del nostro Comune, sarà nostro obiettivo controllare la piana scarlinese con analisi e monitoraggi costanti – ampliando i controlli sulla gamma degli inquinanti secondo i protocolli ISPRA e L. 152/06 – e far sì che i dati raccolti dalle autorità preposte vengano resi noti tempestivamente.

Pretenderemo che vengano utilizzate le tecnologie e gli strumenti a disposizione per limitare al massimo l'impatto ambientale.

A tutela della salute della cittadinanza e dell'ambiente, l'Amministrazione interverrà con tutti gli strumenti di legge a sua disposizione qualora si verificano delle anomalie nelle emissioni.

La nostra idea nei confronti degli impianti di incenerimento, vecchi o nuovi, rimane chiara e ferma, NO.

Altro obiettivo sarà incentivare l'uso dell'area industriale verso una green economy ma soprattutto verso un'economia circolare dei rifiuti. Intendiamo quindi dar vita a un sistema in cui si supera il percorso produzione-consumo-smaltimento per sostituirlo con un modello circolare in cui il prodotto di scarto finale viene reimmesso in circolo come materia prima secondaria. Ciò permetterebbe di: avere basse emissioni di CO2, preservare il capitale naturale, utilizzare le risorse in maniera efficiente e contribuire a creare una società sostenibile azzerando gli sprechi. Basti pensare che realtà industriali a noi vicine dalle plastiche miste destinate alla discarica producono componenti per auto e arredo urbano e dal rifiuto organico asfalti stradali di alta qualità. Un sistema del genere permetterebbe inoltre una riduzione della tassa sui rifiuti. Affinché possa svilupparsi, l'economia circolare dei rifiuti necessita di un incremento della raccolta differenziata.

SCARLINO PUÒ dare slancio alle attività produttive

Potenzieremo lo sportello SUAP: l'ufficio, oltre alla normale gestione dell'attività amministrativa, avrà il compito di studiare le peculiarità del territorio per trovare i giusti interlocutori e programmare soluzioni efficaci che possano sostenere le attività produttive di Scarlino.

- Puntare sul settore terziario, (nautica, servizi, marketing, tecnologia, green economy), e su tutte quelle attività che servono alla crescita del nostro territorio nell'ottica di uno sviluppo economico eco-sostenibile.
- Promuovere il coinvolgimento delle attività produttive locali nelle attività e servizi dell'Amministrazione comunale, azione possibile grazie al nuovo Codice appalti che rispetto al passato permette affidamenti diretti con soglia maggiormente elevata; questo

permetterà di rendere la macchina comunale più veloce negli affidamenti e al tempo stesso di esternalizzare alcuni servizi coinvolgendo l'economia locale.

- Promuovere la costituzione di associazioni temporanee d'impresa locali o reti di impresa per servizi strettamente connessi ad attività erogate dall'ente comunale come la gestione del verde, le manutenzioni, per incentivare indirettamente il dialogo fra le varie aziende del territorio, oltre che dare maggiori opportunità di ore di lavoro nel nostro Comune.
- Sostenere e tutelare le attività produttive rimodulando la Tari, nella sostanza e nel modo di riscossione, le imposte sulle affissioni e sulla pubblicità.
- Incentivare, ad esempio con la defiscalizzazione nei primi anni, l'avvio di nuove attività produttive nel nostro Comune, attraverso apposita regolamentazione che ne definisca gli aspetti tecnici e i requisiti, con particolare attenzione a coloro che favoriranno l'occupazione giovanile locale
- Favorire il dialogo con gli istituti bancari locali.
- Supportare le aziende nell'accesso a Fondi messi a disposizione dalla Comunità europea

SCARLINO PUÒ tutelare i suoi cittadini

Punteremo sul sostegno e valorizzazione delle associazioni di volontariato che si occupano del sociale nelle varie forme con l'impegno di dotarle di una propria sede.

- Installazione di defibrillatori esterni ad accesso pubblico, geo localizzati con apposita App allo scopo di individuare velocemente i dispositivi presenti nel nostro Comune.
- Aumento dei servizi territoriali nel nostro sistema di rete sociosanitaria.
- Maggiore autorevolezza nei luoghi di decisione come Coeso e gestioni associate. Impegno per migliorare o integrare i servizi sociali territoriali con l'obiettivo di sostenere maggiormente le famiglie in difficoltà e con persone non autosufficienti.
- Creazione di un Centro di ascolto antiviolenza.
- Attuare azioni a sostegno della famiglia e dei nostri giovani; supportare i genitori nel periodo estivo con servizi di doposcuola, anche con collaborazioni con le associazioni presenti nel territorio comunale.
- Valutare con l'Istituto comprensivo scolastico locale la possibilità di un programma di educazione alimentare alla scoperta dei prodotti locali e di conoscenza delle nostre tradizioni e peculiarità.
- Sostegno alle associazioni locali con messa a disposizione di spazi comunali adibiti e supporto tecnico-logistico da valutare caso per caso.
- Saranno mantenuti contributi e patrocinio comunale alle associazioni in funzione dei progetti e attività che saranno presentate, con congruo anticipo, complete delle finalità che dovranno seguire principi cardine dell'Amministrazione pubblica (indirizzo socio-culturale, aggregazione e volontariato).

SCARLINO PUÒ sviluppare le Pari opportunità

Questa Amministrazione comunale intende attuare politiche attive per l'inclusione e per la lotta contro ogni forma di discriminazione.

In attuazione dei principi di uguaglianza e pari opportunità saranno realizzati progetti volti alla rimozione di difficoltà che possano ostacolare il pieno esercizio della cittadinanza e la piena partecipazione di tutti i cittadini alla vita della comunità.

L'obiettivo è quello di migliorare la convivenza civile di vecchi e nuovi cittadini, ciascuno nella propria diversità, favorendo la piena partecipazione alla comunità e al contempo la realizzazione dei propri percorsi personali di crescita umana e professionale.

In particolare, potranno essere realizzati progetti su:

- diffusione della cultura di genere, con l'obiettivo di promuovere la piena realizzazione dei percorsi personali di ciascuno e dell'armonizzazione dei tempi di vita (tempo di lavoro/tempo di cura);
- contrasto degli stereotipi di genere nelle scuole e tra le giovani generazioni, sensibilizzando verso la conoscenza delle diversità;
- promozione di una cultura dell'inclusione delle diversità di ogni tipo (di genere, di orientamento sessuale, di cultura, di razza, di religione, di età, di abilità, ecc.).

Le politiche attive sui temi delle Pari opportunità potranno realizzarsi sia attraverso progetti specifici da svolgersi anche in collaborazione con istituzioni, associazioni, istituti scolastici e di ricerca, sia attraverso l'offerta di servizi che agevolino la piena realizzazione dei percorsi personali di ciascuno.

SCARLINO PUÒ promuovere e tutelare le Bandite

Il Comune di Scarlino gestisce una superficie di circa 9.000 ettari, nominata “Bandite di Scarlino”, che costituisce un'importante porzione del patrimonio indisponibile agricolo-forestale regionale, comprendendo anche parte dei Comuni limitrofi – Castiglione della Pescaia, Follonica e Gavorrano. Bandite rappresenta una realtà strategica per il nostro Comune, per questo vogliamo non solo tutelare l'ambiente ma anche rendere attrattivo il territorio per gli amanti di un turismo green.

Ecco i punti sui quali lavoreremo

- Manutenzione delle aree attrezzate a uso turistico in località Costiere, Sant'Anna, Valle Cannuce, Montioni, mediante interventi di ripulitura, sostituzione delle parti danneggiate, manutenzione all'esistente, compresa l'area di sosta di Val Martina.
- Manutenzione accessi a mare.
- Assunzione di operai forestali specializzati
- Progetto di sostegno agli investimenti destinati ad accrescere la resilienza ed il pregio ambientale degli ecosistemi forestali PSR Mis.8.
- Ripristino dei sentieri danneggiati.
- Realizzazione di chioschi informativi sentieristica.
- Realizzazione di cartelli tematici nelle aree di pregio.
- Valorizzazione della Fattoria didattica di Ponte alle Catene (filiera latte d'asina) mediante contratto di vendita e distribuzione a un'azienda della Grande distribuzione. La fattoria didattica, ampliata negli obiettivi sociali, è una realtà che, seppur mantenendo una identità di azienda agricola a indirizzo agriturismo caratterizzata pertanto dalla produzione di prodotti derivanti dal lavoro degli agricoltori, mette a disposizione parte del tempo e della sua struttura aziendale all'accoglienza di fragilità sociali - ma anche, più in generale, di bambini, ragazzi e adulti - per offrire loro attività di svago, educative, terapeutiche, di socializzazione e l'opportunità di conoscere meglio il territorio nelle sue dimensioni ambientali e culturali. La fattoria didattica e sociale rappresenta un luogo ideale per conoscere l'agricoltura, l'ambiente, l'economia, la cultura e le tradizioni del territorio, in un contesto lontano dai ritmi serrati e frenetici, capace di creare benessere in particolare, ma non solo, per le persone

più fragili. Perché il progetto possa raggiungere gli obiettivi, occorre che sia messo al centro il senso di autenticità proprio di una fattoria come luogo frutto di storia, passione e professionalità degli agricoltori del territorio con al centro la salute e la cura del benessere. Un'autenticità da associare alla conoscenza e al rispetto dell'equilibrio ecologico del territorio, nella cura delle piante, degli animali, della biodiversità e dell'eco-sostenibilità, anche attraverso l'esperienza diretta e personale.

- Sviluppo dell'Agrinido di Ponte alle Catene per dare una risposta qualificata e qualificante alle famiglie del territorio, in virtù della valorizzazione del nostro patrimonio agricolo.

SCARLINO PUÒ scommettere sulla cultura

Il nostro impegno in ambito culturale aspira a definire il ruolo della cultura come strumento di interpretazione, aggregazione, promozione e progresso della comunità. Riteniamo, infatti, che la "questione culturale" abbia a che fare non solo con la formazione della persona, ma anche con la "questione sociale", con la partecipazione, l'integrazione, la prevenzione dell'esclusione, in altri termini con il benessere del cittadino e della comunità, addirittura con l'educazione alla democrazia. "Frequentare" cultura fa bene per molte ragioni:

- la cultura educa al gusto per quanto di bello il genio umano ci ha regalato e ci regala: ci prepara a desiderarlo e a riconoscerlo;
- la cultura offre occasioni di confronto e di dialogo serio attorno alle questioni serie che riguardano la persona e la comunità umana: aiuta a contrastare il diffondersi della banalità, della superficialità dell'essere, del pensare, dell'agire;
- la cultura rende ampi gli orizzonti: permette di contrastare il dilagare dell'indifferenza, di visioni e atteggiamenti individualistici che alimentano la frammentazione del tessuto sociale;
- la cultura è opportunità di crescita personale: allena alla comprensione dei problemi sociali e umani in senso lato;
- la cultura consente di sviluppare il pensiero critico necessario alla democrazia; l'intelligenza, nutrita dalla cultura, dialoga con le situazioni e con i contesti nei quali cittadino e comunità vivono, verificandoli attraverso un approccio critico capace di evidenziarne le potenzialità e limiti, di progettare - attraverso la partecipazione - azioni di miglioramento e di correzione; la cultura è esperienza di cooperazione e di valorizzazione delle capacità personali: forma cittadini attivi, disponibili a mettere in comune i talenti per collaborare in modo costruttivo alla crescita della comunità;
- la cultura è bene comune, realtà da sostenere e condividere: favorisce la sinergia e lo sviluppo di valori importanti per il cittadino e, di riflesso, per la comunità.

In forza di queste convinzioni e in linea con lo spirito di valorizzazione che caratterizza la nostra Amministrazione comunale, incoraggeremo una politica di "welfare culturale" declinato a partire dalla centralità della persona che fruisce e produce cultura, affinché Scarolino possa accumulare un "capitale umano" di cittadini che ABITANO il loro paese.

ABITARE è custodire e coltivare:

- custodire il "sapere" del territorio, quanto ci è stato regalato in termini di storia, tradizione, arte, ambiente, persone, professionalità, esperienze;

- custodire la memoria con tutto ciò che, a livello materiale e immateriale, segna la storia e il presente di Scarlino, delineandone l'identità;
- coltivare è il principio della cultura. "Cultura" significa quindi la cura e l'attenzione necessaria alla nascita di qualcosa di nuovo;
- coltivare è il verbo che esprime il nostro desiderio di costruire una Scarlino aperta e inclusiva, nella quale l'identità custodita non abbia a "deformarsi" in ancoraggio sterile alla tradizione che produce autoreferenzialità e chiusure, ma abbia a "formarsi" grazie a occasioni frequenti e significative di contatto con idee e ragionamenti che ci aiutino ad aprirci, capire, crescere.

La nostra attenzione alla cultura si esprimerà attraverso:

- un'offerta culturale che privilegi la qualità
- un'offerta culturale varia e differenziata per soddisfare le diverse sensibilità dei cittadini, le esigenze delle diverse fasce d'età e di formazione;
- un'offerta culturale aperta al territorio.

In particolare,osterremo:

- iniziative di salvaguardia e valorizzazione dei luoghi e delle tradizioni, iniziative di valorizzazione di feste e momenti identitari;
- iniziative di valorizzazione delle arti: corsi di pittura, concorsi di poesia, mostre, incontri con scrittori e artisti, rassegne cinematografiche e teatrali, lezioni di avvicinamento alla letteratura, eventi musicali, conferenze di carattere culturale.
- iniziative di valorizzazione dei contatti culturali, sportivi

Anche sui temi culturali, così come per la valorizzazione e la promozione turistica, quindi dobbiamo avere la consapevolezza di agire entro un sistema territoriale che ha i suoi punti di eccellenza e specifiche peculiarità.

Serve allora sviluppare una piattaforma culturale, con nuove relazioni e nuove concezioni della politica culturale, a partire dalla programmazione degli eventi e dalla gestione dei servizi.

Scarlino ha molte potenzialità ed è indispensabile che la bellezza dei nostri luoghi e la nostra storia possano incrementare la propria attrattività.

L'Amministrazione comunale investirà con determinazione nel proprio patrimonio storico, artistico e culturale per non disperderne il valore.

Dovremo fare rete con tutte le associazioni culturali presenti sul territorio per calendarizzare proposte che siano al contempo di qualità e di ampio interesse.

Maggiori eventi culturali di livello dovranno costituire una efficace e costante promozione per la nostra Scarlino, con effetto positivo per le stesse imprese e per il commercio.

L'obiettivo è anche quello di costruire politiche culturali attraverso una progettazione integrata con gli "attori del territorio". Su quest'ultimo punto gli sforzi devono concentrarsi nel potenziamento di una rete che raccolga le associazioni e gli operatori per fare cultura in modo concertato e aprire alla co-progettazione. In questo modo possiamo unire le forze, le capacità e la creatività per valorizzare al meglio il patrimonio. Per finire, vogliamo tentare di mediare la qualità di ciò che proviene dalla comunità con le eccellenze nazionali e internazionali, al fine di fornire occasioni di spunto e riflessione che alzino il livello del dibattito locale e siano opportunità di crescita per ogni cittadino, dal bambino all'anziano. In questi semplici indirizzi vogliamo coinvolgere tutti coloro che raccontano un pezzo di questa comunità, poiché la cultura non è imposizione dall'alto, ma riflessione e condivisione.

La cultura è alimentata dalla curiosità, dal bisogno di conoscenza, dalla ricerca di riferimenti identitari ed è un forte collante per la comunità, oltre a essere un indice prezioso per misurare il

nostro grado di benessere. Vogliamo garantire una cultura popolare, che sia per i molti e non per i pochi, che oltre a coinvolgere i cittadini nella mera fruizione sia opportunità di partecipazione attiva, di sviluppo e lavoro, che faccia crescere il capitale sociale delle persone e della comunità, che sviluppi processi di capacitazione. Ogni investimento in cultura ha un ritorno potente in termini di resilienza della comunità e di capacità di promuovere valori fondamentali anche nelle generazioni più giovani. I luoghi della cultura sono la nostra forza: si veda la biblioteca Carlo Mariotti e vi si legga la volontà di integrare le risorse che vi si trovano con i tanti attori della comunità, al fine di produrre socialità, conoscenza e garantire uno spazio adeguato e sicuro di crescita intellettuale. Dobbiamo considerare la biblioteca come spazio in cui si trova nella lettura uno strumento di scoperta, di viaggio e di conoscenza. Vogliamo proseguire con le presentazioni di libri, ma dobbiamo arricchire l'offerta attraverso laboratori, corsi di lettura animata e scenica, percorsi di scrittura creativa.

SCARLINO PUÒ pensare al futuro attraverso l'istruzione

L'attenzione per la scuola sarà un punto fondamentale per questa Amministrazione comunale in quanto costituisce il primo luogo di uguaglianza, inclusione, creatività. Il rapporto tra istruzione e istituzione è necessario e fondamentale per la formazione e per la reale partecipazione alla vita comunitaria dei futuri cittadini. La scuola è la principale infrastruttura immateriale della comunità e come tale richiede investimenti e cura affinché il rapporto tra Istituzioni scolastiche, pubblica amministrazione e territorio sia costante e permetta il consolidamento di una comunità educante in cui tutti insieme si lavora per la piena cittadinanza anche dei più piccoli. La scuola costituisce inoltre uno dei principali strumenti di lotta alla disuguaglianza, di valorizzazione delle esperienze e culture che vi si confrontano ogni giorno.

Una costante attenzione al divenire dei bisogni nell'età evolutiva e un'adeguata risposta formativa saranno garanzia di prevenzione del disagio, al fine di creare i presupposti per una società solida e responsabile.

Ci concentreremo inoltre su progettualità specifiche che possano rispondere anche a bisogni emergenti come l'educazione digitale - per conoscere i rischi e le opportunità della rete - e la lotta al bullismo.

Insieme alla scuola inizieremo a lavorare per creare un ponte e una relazione continuativa tra le istituzioni educative presenti sull'intero territorio provinciale e il mondo produttivo, lavorando sia sui progetti dell'alternanza scuola-lavoro, sia promuovendo percorsi formativi in partnership con le aziende stesse per favorire la risposta occupazionale del territorio.

Sarà garantita la gestione dei servizi scolastici quali:

- refezione scolastica;
- trasporto scolastico;
- organizzazione e gestione delle cedole librarie per la fornitura dei libri di testo degli alunni residenti e frequentanti le scuole primarie;
- adesione al bando per i contributi al merito scolastico
- a fronte dell'esperienze degli ultimi anni e delle numerose richieste da parte delle famiglie, si intende riproporre le attività socioeducative e ricreative rivolte ai bambini della scuola primaria da svolgersi durante il mese di luglio.

Ulteriori iniziative si concentreranno su tematiche educative relative alla raccolta differenziata, l'educazione civica, lo sport, l'integrazione sociale, l'attenzione alle fragilità, sempre con l'approccio di "mettere" in rete i soggetti coinvolti nell'azione educativa verso i ragazzi (scuole, associazioni culturali, associazioni sportive e altri enti).

SCARLINO PUÒ pensare al futuro dando spazio ai giovani

Questa Amministrazione comunale vuole promuovere azioni a sostegno dell'occupazione giovanile di concerto con le iniziative ministeriali e regionali in questo ambito. Occorre mettere in campo misure atte a favorire l'imprenditorialità giovanile, dove i giovani possano essere protagonisti attivi dello sviluppo economico, con intraprendenza, creatività e innovazione, attraverso politiche di supporto e di indirizzo che consentano la partecipazione a bandi di finanziamento regionali ed europei.

SCARLINO PUÒ incentivare lo sport

Scarlino conta su un'impiantistica sportiva di livello che purtroppo soffre l'incuria del passato. La prima azione che verrà intrapresa da questa Amministrazione comunale sarà rivolta al censimento delle associazioni sportive comunali e nel contempo alla revisione e alla nuova determinazione degli accordi di utilizzo e di gestione delle strutture sportive, comprese le attività commerciali che ivi insistono.

Vogliamo puntare su uno sport che sia di qualità e che abbia come finalità l'aggregazione e la formazione dei giovani atleti.

- Riqualificazione della struttura sportiva del Puntone e conseguente bando di assegnazione;
- Riqualificazione totale degli impianti sportivi di Scarlino Scalo, con la finalità non solo di dare spazi idonei alle associazioni sportive, ma anche di creare un luogo di aggregazione dove i ragazzi e gli anziani possano trascorrere il loro tempo libero.

L'Amministrazione comunale intende puntare anche sui percorsi ciclabili, oggi volano per il turismo sportivo di qualità.

SCARLINO PUÒ dare un nuovo volto al territorio

L'urbanistica sarà sviluppata con una logica di tutela e valorizzazione dei caratteri ambientali, storici e paesaggistici del nostro territorio, senza incrementare l'entropia edilizia, incentivando il recupero, la valorizzazione e lo sviluppo dell'esistente, il tutto attingendo alle ultime tecnologie e innovazioni in tema di risparmio ed efficientamento energetico, mediante l'incentivo all'uso delle energie rinnovabili - fotovoltaico, solaretermico, e impianti di domotica. La nostra visione punta al rilancio del territorio, volgendo lo sguardo all'ambiente e alla risoluzione delle criticità che da anni permangono irrisolte sia nel capoluogo che in tutte le frazioni.

- Si darà seguito all'iter per l'approvazione del Piano operativo e quest'ultimo, seguendo le osservazioni e le nuove linee guida di questa Amministrazione comunale verrà modificato e rivisto nelle parti ritenute fondamentali per lo sviluppo del territorio. In particolare, sarà incentivato lo sviluppo turistico, l'insediamento di nuove attività che possano portare ad una maggiore offerta lavorativa e un conseguente incremento demografico su tutto il territorio comunale.
- Redazione e approvazione del nuovo Piano strutturale, imprimendo al territorio la nuova visione di sviluppo pensata dall'Amministrazione comunale, tutelando l'integrità fisica e ambientale del territorio, tracciando l'identità economica e sociale del nostro Comune. La

valorizzazione delle risorse esistenti, il loro sviluppo economico e sociale, la qualità urbana e ambientale saranno i cardini principali di questo strumento urbanistico.

- Redigere e rendere funzionali il Piano di utilizzo degli arenili – PUA - Piano regolatore illuminazione comunale – PRIC.
- Redazione di un nuovo documento di disciplina del centro storico
- Si darà seguito alla necessità dei privati di portare a termine le previsioni urbanistiche con particolare riferimento alla zona del Puntone, individuata come volano per lo sviluppo del territorio comunale. In tale ottica si avrà la completa revisione della convenzione firmata con PRO.MO.MAR al fine di realizzare le opere di viabilità e servizi nella frazione. Le opere permetterebbero di eliminare l'annoso problema del traffico. Si punterà alla realizzazione del boulevard urbano per l'accesso alla zona portuale: dotato oltre alla zona carrabile di camminamento pedonale e ciclabile, così da creare una via di accesso riqualificata, fruibile e consona alla struttura portuale, ai servizi annessi e alla zona residenziale di Portigliani.
- Implementazioni dell'accesso informatico ai professionisti per la presentazione di pratiche edilizie e la loro consultazione.
- Ampliare e riprogettare i percorsi ciclopedonali.
- Incentivi per la realizzazione di interventi di adeguamento antisismico degli edifici, finalizzati a migliorare la classe di rischio degli immobili secondo il Decreto ministeriale numero 58 del 28 febbraio 2017 – SISMABONUS.
- I numerosi cantieri edilizi abbandonati sul nostro territorio hanno generato zone di degrado che necessitano di essere recuperate e riqualificate. Essi risultano sotto il punto di vista urbanistico veri e propri sprechi di volumetrie edificate, e contemporaneamente delle problematiche ambientali. Verranno contattate le proprietà e valutate le azioni percorribili. Ove necessario si attiveranno le procedure di escussione delle polizze fideiussorie per il completamento delle opere di urbanizzazione ivi previste. Obiettivo finale è quello di eliminare tale degrado recuperando l'edificato, evitando che si evolvano in ecomostri da demolire.
- Implementazione della metodologia di Social housing che costituisce un tentativo di ampliamento dell'offerta degli immobili, così da mettere a disposizione nuove unità abitative a favore di quelle persone che, escluse per ragioni di reddito all'accesso all'edilizia residenziale pubblica, non sono tuttavia in grado di sostenere i costi del libero mercato.

SCARLINO PUÒ rilanciare l'agricoltura

Scarlino è un territorio vocato alla produzione agro-alimentare la quale rappresenta non soltanto un importante aspetto economico ma anche paesaggistico e culturale. La salvaguardia del territorio e la tutela della biodiversità devono essere espressione della costante e proficua collaborazione tra le aziende agricole locali, enti pubblici e consorzi con i quali il Comune deve essere parte attiva.

- L'Amministrazione comunale avvierà un percorso volto alla costituzione del "Tavolo verde", una commissione costituita da rappresentanti delle organizzazioni di categoria, della cooperazione sociale e degli enti consortili coordinando le azioni attraverso il titolare della delega all'Agricoltura. Tale organo si riunirà con opportuna frequenza per rispondere alle questioni sollevate dai cittadini, così da favorire una comunicazione bilaterale.
- Si dovrà favorire la promozione dei prodotti agroalimentari locali attraverso la creazione di specifici eventi e progetti volti a far conoscere le nostre produzioni anche fuori dal territorio comunale, istituendo un BRAND SCARLINO.

- Saranno organizzate Fiere e convegni a tema coinvolgendo tutti i produttori e gli operatori turistici istituendo un riconoscimento comunale (per esempio Olio di Scarolino).
- Dovrà essere incentivata la diffusione dei prodotti locali nelle mense scolastiche e nei ristoranti del territorio.
- Verrà avviato un percorso di educazione ambientale nelle scuole per promulgare la cultura della salvaguardia del territorio e approfondire il tema della biodiversità, in collaborazione con i carabinieri forestali di Follonica.
- Per le attività agricole amatoriali si potrà prevedere la realizzazione di piccoli annessi agricoli costruiti in legno (dotati di servizi igienici esterni) da concedere per il ricovero di attrezzature agricole, entro limiti di superficie stabiliti.
- Le attività agricole esistenti potranno utilizzare i “volumi non volumi”.

SCARLINO PUÒ avere una gestione attenta del patrimonio

Una gestione oculata delle risorse pubbliche è alla base di una corretta gestione di un Comune. Per questo l'attenzione nei confronti di entrate e uscite dalle casse comunali sarà massima.

Nelle intenzioni dell'Amministrazione comunale c'è:

- la creazione di un nuovo ufficio Bandi che si occupi esclusivamente di reperire risorse esterne con idoneo personale con capacità di progettazione e attività connesse alla partecipazione di bandi europei, nazionali e regionali.
- Rendere trasparente e comprensibile a tutti il bilancio comunale, creando momenti di condivisione e utilizzando una comunicazione dedicata.
- Istituzione del Bilancio partecipato per un confronto democratico e il coinvolgimento della popolazione nelle scelte dell'amministrazione.
- Adesione ai fondi interprofessionali che consentano la formazione gratuita e trasversale rivolta al personale dell'ente.